

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 114 del 27.12.2023

OGGETTO: Gestione del Servizio di assistenza domiciliare della Comunità della val di Fiemme, declinato in:

- Servizio di aiuto domiciliare;
- Trasporto pasti a domicilio
- Coordinamento organizzativo Centro servizi.

Proroga della convenzione e ridefinizione modalità di affidamento.

L'anno **duemilaventitre** il giorno del mese di **dicembre** alle ore **9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Fabio Vanzetta**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 32 dd. 07.11.2023, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 nr. 3 "Norme in materia di autonomia del Trentino" e del Decreto del Presidente della Provincia nr. 63, di data 27.04.2010 la Comunità della val di Fiemme è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi di gestione in forma associata;
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;
- la L.P. 27.07.2007 nr. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" regola i servizi socio-assistenziali di livello locale;
- con deliberazione della Giunta provinciale nr. 1116 dd. 29.07.2019 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021 sono state definite le specifiche attività socio-assistenziali da collocare nelle macro-aree dei livelli essenziali transitori ed individuato l'ammontare delle risorse per il triennio 2019-2020 da destinare alle Comunità per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali di propria competenza;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.P. 13/2007 gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:
 - a) l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale nr. 3 del 2006;
 - b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio;
 - c) l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati;

- ai sensi del comma 5 del citato art. 22 della L.P. 13/2007 l'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica;
- l'esecuzione di detti servizi coinvolge numerosi enti del Terzo settore (Cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Enti di Patronato, Imprese sociali, nonché Fondazioni e altri soggetti privati non a scopo di lucro), aventi finalità coerenti con gli obiettivi della L.P. 13/2007, riconosciuti quali soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali.

Ricordato che:

- con D.P.P. 9 aprile 2018 nr. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 nr. 22-97/leg., è stato emanato il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 nr. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale" di seguito denominato "Regolamento di esecuzione", la cui disciplina è divenuta efficace dal 1° luglio 2018;
- con l'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione sono state inoltre abrogate le disposizioni delle precedenti norme di settore, ad esclusione del comma 6 dell'art. 7 della L.P. 35/1983 e del comma 5 bis dell'art. 38 della L.P. 14/1991 che regolano i rapporti transitori con i soggetti convenzionati, disponendo che gli stessi continuino a svolgere le attività sulla base delle convenzioni in essere fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento, e comunque non oltre il 30.06.2021.

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità territoriale della val di Fiemme n. 128 del 18.12.2018 recante "L.P. 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento". Approvazione atto di ricognizione/programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità territoriale della val di Fiemme".

Preso atto che con il medesimo provvedimento si stabiliva che i soggetti gestori di servizi socio-assistenziali, continuassero a svolgere le attività sulla base delle convenzioni in essere, a decorrere dal 01/01/2019 e fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento, e comunque non oltre il 30/06/2021.

Considerato che l'*iter* di acquisizione dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi da parte di tutti i soggetti in possesso dei medesimi titoli in via transitoria (in virtù di quanto previsto all'art. 53, comma 6 della L.P. 13/2007) per il combinato disposto degli artt. 19, 20 e 21, comma 2 del D.P.P. 3/2018, era stato fissato al 30 giugno 2021 (termine massimo entro il quale avrebbero dovuto presentare le domande di autorizzazione e accreditamento definitivi).

Acclarato che il decreto del Presidente della Provincia del 11 giugno 2021, n. 11-45/Leg. recante *"Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale"*:

- ✓ ha posticipato al 31 dicembre 2021 il termine del 30 giugno 2021 sopra specificato (proroga *ex-lege* delle convenzioni in atto) - art. 4;
- ✓ ha eliminato l'art. 9 del D.P.P. 3/2018 in merito ai riferimenti alla convenzione di cui all'art. 23, comma 6 della L.P. 13/2007 ("convenzione quadro"), al fine di semplificare l'*iter* di ottenimento dell'accreditamento definitivo, prevedendo direttamente nel testo del medesimo *Regolamento* gli obblighi da porre a carico dei soggetti accreditati, al fine del mantenimento dell'accreditamento.

Visto il decreto del Commissario della Comunità territoriale della val di Fiemme n. 61 di data 10.06.2021 che ha prorogato fino al 31.12.2021 gli affidamenti, convenzioni, contratti relativi agli interventi socio assistenziali.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1100 di data 30 giugno 2021 avente ad oggetto *"Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021- 2023" e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale"*, con la quale all'art. 29 è stata ulteriormente prorogata la scadenza sopra citata del 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022 e all'art 30 è stato abrogato il comma 6 dell'art. 23 della L.P. 13/2007 ("Convenzioni quadro");

Visto l'articolo 37 della Legge provinciale n. 18 di data 04/08/2021 recante *"Modificazione dell'articolo 27 della legge provinciale n. 3/2020"*, il quale stabilisce che *"gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati"*.

Visto il decreto del Commissario della Comunità territoriale della val di Fiemme n. 116 del 19/11/2021 che ha prorogato fino al 31.12.2022 gli affidamenti, convenzioni, contratti relativi agli interventi socio assistenziali.

Ricordato che con Decreto del Commissario n. 67 dd. 21.07.2022 è stata avviata la procedura di gara per

l'affidamento della gestione del Servizio di assistenza domiciliare della Comunità della val di Fiemme, nello specifico Servizio di aiuto domiciliare, Progetto sperimentale di sviluppo comunitario, trasporto pasti a domicilio e Coordinamento organizzativo Centro servizi, il cui termine per la manifestazione di interesse era fissato al 31.01.2023.

Visto il decreto del Commissario n. 46 dd. 22.12.2022 con il quale, per garantire il funzionamento dell'intera attività socio-assistenziale, ed avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 11 del D. Lg.vo 50/2016, c.d. "proroga tecnica", sono state ulteriormente prorogati i rapporti in essere di seguito descritti:

Cooperativa sociale Assistenza:

- Gestione Centro Servizi e Trasporto utenti proroga fino al 30.06.2023
- Servizio di Assistenza domiciliare e servizio consegna pasti proroga fino al 30.06.2023

Evidenziato che la gara per l'affidamento della gestione del Servizio di assistenza domiciliare della Comunità ha subito dei rallentamenti dovuti alla verifica presso l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti della PAT, della procedura di avvalimento, cui ha fatto ricorso una delle Cooperative che hanno manifestato interesse a partecipare alla gara e che pertanto con decreto n. 45 dd. 29.06.2023 è stata determinata un'ulteriore proroga tecnica della convenzione fino al 31.12.2023.

In considerazione dell'incertezza regolamentare rispetto alle corrette procedure di avvalimento tra soggetti accreditati a livello provinciale per l'esecuzione dei servizi socio assistenziali, si è richiesto parere scritto all'APAC (Agenzia provinciale per gli Appalti e contratti), che ad oggi non si è ancora espressa.

Dato atto altresì che la maggior parte delle gare attivate per il Servizio assistenza domiciliare a livello provinciale nel 2023 sono andate deserte, stante la dichiarata insostenibilità economica del privato sociale.

Allo scopo di coordinarsi in maniera integrata con il mondo del terzo settore in ordine alle rette orarie e al principio di rotazione (triennale), il Servizio politiche sociali della PAT sta avviando uno specifico tavolo di confronto volto alla definizione di nuovi modelli standard di affidamento.

Ricordato che la Provincia con Del. G.P. n.174 del 7.2.2020, ha definito le Linee guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio assistenziali e che al fine di agevolare gli enti pubblici nella scelta degli affidamenti, è stato predisposto uno strumento volto alla pianificazione delle modalità più idonee per le singole tipologie di servizio da affidare (punto 8. Schema pianificazione affidamenti, delle succitate Linee guida).

Dato atto che il quadro sinottico compilato in fase di avvio della procedura di appalto, secondo quanto previsto dalla normativa di cui al precedente paragrafo, per quanto riguarda i servizi domiciliari:

- Servizio di aiuto domiciliare;
- Trasporto pasti a domicilio
- Coordinamento organizzativo Centro servizi

ha evidenziato il seguente risultato

Contributo	Proc.collaborative	Accreditamento	Appalto	Concessione
4	1	8	7	4

Ricordato che con provvedimento n. 67 di data 21.07.2022 già citato si è scelta la strada dell'appalto (anche se come seconda opzione), per essere in linea con l'orientamento generale espresso a livello di territori trentini.

Ritenuto ora, stante la necessità di avere degli strumenti gestionali attuali e legittimi, senza dover ricorrere all'ennesima lunga proroga, anche sulla base delle evidenze del quadro sinottico adottato di rivedere le modalità di affidamento approvate tramite appalto a gara europea per i servizi di Aiuto domiciliare, Progetto sperimentale di sviluppo comunitario, Trasporto pasti a domicilio e Coordinamento organizzativo Centro servizi, con le seguenti modalità:

- Servizio di aiuto domiciliare - **Accreditamento**
- Trasporto pasti a domicilio - **Appalto**
- Coordinamento organizzativo Centro servizi - **Contributo**

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla revoca della indizione di gara europea seppur ad oggi limitata alla sola manifestazione di interesse.

Dato atto che per garantire il funzionamento dell'intera attività socio-assistenziale fino al termine delle sopra citate procedure di appalto, si rende necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 120, comma 11 del D.lg.vo 36/2023, c.d. "proroga tecnica" per i rapporti in essere sopra descritti a tutto il 30 aprile 2024.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;

- L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, considerata la necessità di poter procedere con celerità con gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

DECRETA

1. di prorogare, per le motivazioni specificate in premessa, fatta salva la possibilità di stipula di una nuova convenzione non appena concluse le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario, i contratti, le convenzioni e gli affidamenti in corso e scadenti il 31.12.2023 e sotto indicati:
 - Cooperativa sociale Assistenza di Tione
 - Gestione Centro Servizi e Trasporto utenti proroga fino al 30.04.2024
 - Servizio di Assistenza domiciliare e servizio consegna pasti proroga fino al 30.04.2024;
2. di provvedere alla revoca della indizione di gara europea di cui al Decreto del Commissario n. 67 di data 21.07.2022, seppur ad oggi limitata alla sola manifestazione di interesse;
3. di rivedere le modalità di affidamento approvate tramite appalto a gara europea per i servizi di Aiuto domiciliare, Progetto sperimentale di sviluppo comunitario, Trasporto pasti a domicilio e Coordinamento organizzativo Centro servizi, con le seguenti modalità:
 - Servizio di aiuto domiciliare - **Accreditamento**
 - Trasporto pasti a domicilio - **Appalto**
 - Coordinamento organizzativo Centro servizi – **Contributo**;
4. di demandare al Responsabile del Servizio socio-assistenziale l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di poter procedere con celerità con gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Fabio Vanzetta

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **27.12.2023**

Provvedimento esecutivo dal **27.12.2023**

Cavalese, li **27.12.2023**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro